

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-427 del 29/01/2020
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA L.R. 21/04. DITTA EMILCERAMICA S.R.L. STABILIMENTO FIORANO 1 INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA GHIAROLA NUOVA N. 29 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). (RIF. INT. N. 03716700368/37) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-447 del 29/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventinove GENNAIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA EMILCERAMICA S.R.L.
– STABILIMENTO FIORANO 1

INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE
COTTURA SITO IN VIA GHIAROLA NUOVA N. 29 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE
(MO). (RIF. INT. N. 03716700368/37)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamata la determinazione n. 7 del 09/01/2013 (e s.m. det. n. 115/2013, det.n. 173/2013, det.n. 3/2014, det.n. 114/2014, det.n. 181/2016, det. n. 3649/2016, det.n. 201/2017, det. n. 5909/2017, det. n. 1767 del 11/04/2018) con la quale è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di rinnovo alla Ditta Emilceramica S.r.l., avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 29 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell’installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura denominato “Emilceramica S.r.l. – Stabilimento Fiorano 1” sito presso la sede legale del gestore;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore in data 20/12/2019 tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC”, assunta agli atti di ARPAE di Modena con prot. n. 195731/19 inerente:

- l’eliminazione delle emissioni E12 (pulizia reparto preparazione cariche smalti), E30 (pulizia ingresso forno e reparto scelta) e la rimozione di E17 (aspirazione polveri scelta);
- l’installazione n° 1 linea di taglio e rettifica a secco con relativo impianto di abbattimento collegato all’emissione E52, portata 30.000 Nmc/h (Comparto Prisma). Il gestore intende installare una quarta linea di taglio e squadratura che, a differenza delle 3 già esistenti che sono ad umido, sarà a secco. L’installazione avverrà nell’area attualmente occupata dalle due linee di scelta più vecchie (lato forno F12) che verranno smantellate. Saranno installate 2 macchine di carico / scarico, mediante le quali sarà possibile l’alimentazione della nuova linea. Di tali macchine, una sarà installata a monte della linea di taglio e squadratura, ed una a valle. Le piastrelle, una volta scaricate sulla linea, potranno essere tagliate (mediante incisione a secco della superficie della piastrella e successivo spacco, realizzato con appositi pressori) e l’ultimo tratto della linea sarà costituito da un gruppo di squadratura, dopo il quale le piastrelle saranno avviate alle linee di scelta e confezionamento;

- l'installazione di un impianto per la dissoluzione delle polveri provenienti dall'impianto di rettifica a secco. Le polveri in uscita dal filtro saranno inviate ad un silo posizionato sull'impianto di dissoluzione che si effettuerà con acqua depurata, proveniente dall'esistente impianto di depurazione a servizio delle rettifiche ad umido dello stabilimento. La sospensione ottenuta alimenterà il vaschino di carico della filtropressa anch'essa già presente e a servizio del reparto rettifica. Ogni parte dell'impianto sarà dotata di sistemi di allarme di min e max in modo da gestire a monte l'alimentazione delle vasche ed eventualmente del silo. In questo ultimo caso se si verificheranno problemi sarà possibile dirottare momentaneamente lo scarico della polvere in un big-bag a valle del filtro. Tale big-bag è dotato di calottina in modo da evitare la dispersione delle polveri; per il recupero della polvere eventualmente conferita in questo big-bag si potrà alimentare direttamente la vasca di scioglitura utilizzando un muletto per il sollevamento ed il posizionamento e aprendo la parte inferiore del big-bag.
- l'introduzione di una cella di essiccamento a monte del forno F12 proveniente dallo stabilimento di Fiorano 2 collegata all'emissione E51 portata 4000 Nmc/h;
- la sostituzione dell'essiccatoio esistente sulla linea 11 con uno più performante variando la portata da 6000 a 10000 Nmc/h senza emissione di inquinanti.
 - valutato che non varia la capacità produttiva massima dello stabilimento;
 - preso atto che :
- non è prevista nessuna significativa variazione quantitativa e/o qualitativa delle materie prime in utilizzo (polvere atomizzata e smalti), dei consumi idrici né si origineranno nuovi scarichi di acque reflue;
- rispetto ai consumi reali misurati nell'anno 2018 si ipotizza che le modifiche impiantistiche pianificate dovrebbero portare ad un aumento del consumo termico tra 1,5% e 2% e ad un aumento del consumo elettrico annuale stimato tra il 2% e il 3%;
- viene richiesta la riduzione del flusso di massa autorizzato di polveri per i seguenti punti di emissione E20, E31, E2, E3, E4, E29, E28; in tal modo, con l'eliminazione di E12 ed E30, viene garantita l'invarianza complessiva del flusso di massa autorizzato per le polveri anche dopo le modifiche (non è stata presa in considerazione E17 in quanto già elemento di una precedente modifica) ;
- i quantitativi di materiali prodotti, a progetto ultimato, rimarranno invariati;
- la scelta dell'ubicazione del nuovo filtro e la sostanziale invarianza del processo produttivo, nonché le modalità di insonorizzazione della cabina in cui sussisterà la rettifica, presuppongono una sostanziale invarianza quantitativa e qualitativa delle emissioni sonore esterne, come da relazione di previsione impatto acustico allegata alla documentazione,
- le modifiche previste non impattano sull'aspetto odori.

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come non sostanziali, non comportano impatti ambientali significativi e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del sub-procedimento è il Dr. Richard Ferrari, ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE - SAC di Modena;
 - il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;
 - le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 7 del 09/01/2013 (e s.m.) alla Ditta Emilceramica s.r.l., avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 29 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura denominato “Emilceramica S.r.l. – Stabilimento Fiorano 1” sito presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato.
 1. Sono autorizzate le modifiche comunicate in data 20/12/2019 tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC” assunte agli atti di ARPAE con prot. n. 195731/19;
 2. il punto 1 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell'Allegato I alla det. n. 7/2013 e s.m. è sostituito dal seguente:

“ D2.4 emissioni in atmosfera

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – aspirazione atomizzatore b&t	PUNTO DI EMISSIONE E2 – aspirazione nastro scarti	PUNTO DI EMISSIONE E3 – aspirazione scelte e pulizia ingresso forno	PUNTO DI EMISSIONE E4 – aspirazione smalterie
Messa a regime	---	a regime	A regime	A regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169 – UNI EN ISO 16911	40.000	1500	20.700	50.000
Altezza minima (m)	---	15	8	10	10
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Materiale Particolare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	12	11	5	5
Silice libera cristallina SiO ₂ (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 **	5 **	5 **	5 **
Ossidi di Azoto (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350	---	---	---
Ossidi di Zolfo (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35	---	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Trimestrale (portata, polveri, NO _x , SO _x)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

*** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E5 – aspirazione fumi forni	PUNTO DI EMISSIONE E12 – pulizia reparto preparazione cariche smalti	PUNTO DI EMISSIONE E13 – aspirazione preparazione barbotine colorate
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169 – UNI EN ISO 16911	45.000	1.500	900
Altezza minima (m)	---	26	10	10
Durata (h/g)	---	24	10	10
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	5	7,5	7,5
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723	0,5	---	---
Silice libera cristallina SiO ₂ (mg/Nm ³)	UNI 10568	--	5**	5**
Fluoro (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787	5	---	---
S.O.V. (come C-org. Totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619 (<20mg C/Nmc) UNI EN 13526 (>20mg C/Nmc)	50	---	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	EPA-TO11 A / NIOSH 2016 / EPA 430 (campionamento mediante assorbimento su fiala/ soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	20	---	---
Ossidi di Azoto (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	---	---
Ossidi di Zolfo (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500	---	---
Concentrazione di odore UO/m ³ vedi nota 1	UNI EN 13725	3.000 vedi nota 1	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Trimestrale (portata, polveri, Pb, F, SOV, aldeidi) annuale (Nox SOx)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

*si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

**limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

nota 1: Il valore specificato è da intendersi come valore guida: in caso di eventuale superamento è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto 18 "prescrizioni relative agli odori"

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E14 pulizia reparto atm	PUNTO DI EMISSIONE E15 aspirazione presse (8-12)
Messa a regime	---	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169 – UNI EN ISO 16911	2.500	45.000
Altezza minima (m)	---	9,5	16
Durata (h/g)	---	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	12	12
Silice libera cristallina SiO ₂ (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 **	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

*si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

**limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E19 – aspirazione atomizzatore prove	PUNTO DI EMISSIONE E20 – aspirazione laboratorio prove tecnologiche	PUNTO DI EMISSIONE E21 – aspirazione presse (17-19)	PUNTO DI EMISSIONE E22 – aspirazione stoccaggio impasto batteria 18 silos
Messa a regime	---	sospeso	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169 – UNI EN ISO 16911	4.500	12.000	45.000	8.000
Altezza minima (m)	---	10	9	16	16
Durata (h/g)	---	5	6	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	30	7	12	13
Silice libera cristallina SiO ₂ (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 **	5 **	5 **	5 **
Ossidi di Azoto (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350	---	---	---
Ossidi di Zolfo (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791	35 ***	---	---	---

	Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)				
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri) annuale (NOX)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

*si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

**limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

***limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E23 – pulizia reparto porcellanato smaltato	PUNTO DI EMISSIONE E25 – aspirazione stoccaggio impasto batteria 24 silos	PUNTO DI EMISSIONE E26 – pulizia reparto prodotto tecnico	PUNTO DI EMISSIONE E28 – aspirazione stoccaggio impasto reparto ATM
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm³/h)	UNI 10169 – UNI EN ISO 16911	1.800	7.000	2.500	16.000
Altezza minima (m)	---	16	16	16	15
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm³)	UNI EN 13284-1	13	13	13	10
Silice libera cristallina SiO₂ (mg/Nm³)	UNI 10568	5 **	5 **	5 **	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	Semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E29 – aspirazione stoccaggio impasto batteria 32 silos	PUNTO DI EMISSIONE E30 – pulizia ingresso forno e rep. scelta	PUNTO DI EMISSIONE E31 – aspirazione mulini macinazione smalti monoporosa
Messa a regime	---	a regime	*	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169 – UNI EN ISO 16911	15.000	1500	8.000
Altezza minima (m)	---	14	9	15
Durata (h/g)	---	24	24	10
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	10	13	7
Silice libera cristallina SiO ₂ (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 **	5 **	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E34 – essiccatoio linea 17	PUNTO DI EMISSIONE E35 – essiccatoio linea 18	PUNTO DI EMISSIONE E36 – essiccatoio linea 19	PUNTO DI EMISSIONE E37 – essiccatoio linea 8
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169 – UNI EN ISO 16911	6.000	6.000	6.000	6.000
Altezza minima (m)	---	16	16	16	16
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E39 – essiccatoio linea 11	PUNTO DI EMISSIONE E41 – forno termo retraibile Cernova	PUNTO DI EMISSIONE E42 – gruppo elettrogeno di emergenza EMIL	PUNTO DI EMISSIONE E43 – gruppo elettrogeno di emergenza CERNOVA	PUNTO DI EMISSIONE E44 – gruppo elettrogeno di emergenza PRISMA
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169 – UNI EN ISO 16911	10.000	1.000	---	---	---
Altezza minima (m)	---	16	9	---	---	---
Durata (h/g)	---	24	15	emergenza	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E45 Emergenza aspirazione forni	PUNTO DI EMISSIONE E46 Emergenza su forno n.13	PUNTO DI EMISSIONE E47 Emergenza su forno 12	PUNTO DI EMISSIONE E48 Celle di essiccamento n.1	PUNTO DI EMISSIONE E49 Essiccatoio linea 10	PUNTO DI EMISSIONE E50 Cella di essiccamento n.2
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169 – UNI EN ISO 16911	35.000	20.000	20.000	6.000	10000	6.000
Altezza minima (m)	---	11	11	11	11	13	11
Durata (h/g)	---	---	---	emergenza	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E17 – aspirazione polveri selette	PUNTO DI EMISSIONE E51 Cella di essiccamento n.3	PUNTO DI EMISSIONE E52 Aspirazione rettifica a secco
Concentrazione massima ammessa di inquinanti				
Messa a regime	---	a regime (da fermare all'attivazione di E3)	*	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169 – UNI EN ISO 16911	4.000	4.000	30.000
Altezza minima (m)	---	9	9	12
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	17	---	10
Silice libera cristallina SiO ₂ (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 **	---	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	---	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	---	semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Riepilogo delle Quote (rif: Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia”, vigente dal 12/12/2019).

Il carico inquinante derivante da punti di emissione in atmosfera autorizzati per un funzionamento saltuario è pari a zero. Le quote sono le seguenti:

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n° quote	Modalità formazione	Scadenza
Materiale particellare (emissioni “fredde”)	29/01/2020	69,9851	22/02/2018	0,5464	Trasformazione volontaria delle quote in uso (art. 5, lettera a “Protocollo ceramico” del 2009)	illimitata
Materiale particellare (emissioni “calde”)		5,4	---	---	---	---
Ossidi di Azoto		552	---	---	---	---

3. Il gestore deve attuare la procedura già prescritta in autorizzazione riguardo la messa a regime della nuova emissione E52 effettuando le analisi su tre prelievi.

D e t e r m i n a i n o l t r e

- di stabilire che il presente provvedimento è valido fino al 29/10/2022.
- di fare salvo il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 7 del 09/01/2013 e s.m. per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto a Emilceramica s.r.l. per tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Fiorano Modenese e al Comune di Fiorano Modenese;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di Arpae.
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dott. Richard Ferrari

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.